

COMUNE DI BALLAO

PROVINCIA DI CAGLIARI

Deliberazione n. 15 del 23/06/2014

Copia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014

L'anno 2014 addì 23 del mese di Giugno alle ore 12.20 in Ballao, in seduta Pubblica, Seconda convocazione, sessione Ordinaria, presso la sala delle adunanze e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti del Consiglio Comunale.

ALL'APPELLO RISULTANO :

Presente

SEVERINO CUBEDDU	SI
ORLANDO MARCI S	SI
ANTONIO IGNAZIO BBA	NO
LUCIANA CONGIU	SI
TONIO GESUMINO CONGIU	SI
LUISA LAI	SI
ROBERTO CONGIU	NO
GIORGIO DEPLANO	SI
VERONICA CONGIU	SI
MARCELLO TEGAS	NO
EMANUELA LOCCI	NO
LUCA PRASCIOLU	SI
JANETTE ARBA	NO

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa ANTONINA FADDA, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SEVERINO CUBEDDU, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

UFFICIO: Ufficio Servizi Amministrativi - Finanziari/13

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2014 al 31 luglio 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;

- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, che peraltro non rileva nel Comune di Ballao, in quanto tali tipologie di immobili risultano esenti per legge;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228,

CONSIDERATO che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO peraltro che, in sede di approvazione del regolamento TASI, il Comune ha ritenuto opportuno (art. 3, comma 3 del regolamento) stabilire che la TASI non si applicherà ai terreni agricoli ed ai fabbricati strumentali all'attività agro-silvo-pastorale, a fronte della loro esenzione anche dall'IMU, in quanto interamente compresi nelle aree montane delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984, nonchè Comune ricompreso nell'elenco dei Comuni predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 9, comma 8 DLgs. 23/2011;

CONSIDERATO che, sempre nel proprio regolamento, il Comune ha previsto di introdurre, ai sensi dell'art. 1, comma 679 L. 147/2013 specifiche riduzioni nel caso di:

- a) immobili inagibili o non utilizzati perché in ristrutturazione, come definiti ai fini IMU;
- a) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- b) fabbricati a cui viene riconosciuta la riduzione TARI per mancato svolgimento del servizio o perché esterni alla perimetrazione urbana in modo graduale.

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni;
- a) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

illuminazione pubblica	€ 29.892,94
Cura del verde pubblico	€
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€

Servizi di polizia locale	€ 16.414,45
Videosorveglianza	€
Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio	€
TOTALE	€ 46.307,39

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e l'aliquota introdotta dal Comune;

RITENUTO, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
 - a) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- a) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

- b) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014;

CONSIDERATO che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, il Comune ha ritenuto opportuno introdurre, in sede regolamentare della disciplina della TARI 2014, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo;

che con il presente atto si valuta la possibilità di utilizzare i coefficienti inferiori ai minimi del 50% (limite massimo stabilito dalla D.L. 16/2014) per le categorie non domestiche di cui ai alle categorie A16 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub ecc.) e A17 (Bar, caffè, e pasticcerie) anziché l'equiparazione alla categoria A05 attualmente non prevista dalla normativa;

VISTE le ulteriori previsioni agevolative contenute nel Regolamento istitutivo della TARI;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

RITENUTO che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe che si ritiene opportuno approvare per l'anno 2014 sono quelle di cui ai prospetti allegati alla presente;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RITENUTO opportuno stabilire, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI E TASI occupante	Unica soluzione	16 dicembre
TARI	1 ^a rata	16 settembre
	2 ^a rata	16 novembre
	Unica soluzione	31 dicembre
	3 ^a rata	16 gennaio
	4 ^a rata	16 marzo

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati con deliberazione di Consiglio Comunale del 18/06/2014 rispettivamente con n. 8 e n.9;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio Comunale;

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio tributi;

VISTO l'esito della votazione con n. 7 voti favorevoli, n. 1 astenuto (PRASCIOLU) su N. 8 presenti;

DELIBERA

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	5 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille, riservato esclusivamente allo Stato

1. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale e abitazioni equiparate alle abitazioni principali di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

1. ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013 ed in attesa del consolidamento delle definitive modalità del tributo e della verifica di eventuali diverse esigenze di bilancio, si dispone l'aliquota della TASI per tutti gli immobili.

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	0,8 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	0,8 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0,8 per mille
Aliquota per le aree edificabili	0,8 per mille

1. di introdurre, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le esenzioni e riduzioni della TASI, come individuate dal Regolamento Comunale;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità

immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

3. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2014 con la TASI è pari al 10 per cento.

Tassa sui rifiuti (TARI)

1. di approvare il Piano finanziario per l'anno 2014 redatto dall'Ufficio Ragioneria, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
1. di determinare per l'anno 2014 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come da prospetti allegati;
2. di utilizzare i coefficienti inferiori ai minimi del 50% (limite massimo stabilito dalla D.L. 16/2014) per le categorie non domestiche di cui alle categorie A16 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub ecc.) e A17 (Bar, caffè, e pasticcerie) anziché l'equiparazione alla categoria A05 attualmente non prevista dalla normattiva;
3. di applicare le ulteriori riduzioni ed esenzioni della tariffa definite al titolo IV del Regolamento Comunale;
4. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 4 rate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI E TASI occupante	Unica soluzione	16 dicembre
TARI	1^ rata	16 settembre
	2^ rata	16 novembre
	Unica soluzione	31 dicembre
	3^ rata	16 gennaio
	4^ rata	16 marzo

- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- **Di dichiarare il presente atto**, per espresso volere, con voti favorevoli n. 7 e n. 1 astenuti (PRASCIOLU) su n. 8 presenti, immediatamente esecutivo.



Tariffario

Comune di Ballao

Anno	Categoria	Sottocat.	Descrizione	Tariffa fissa	Tariffa Var.
2014	ND	A01	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	0.032061	0.970086
2014	ND	A02	Campeggi, distributori carburanti	0.0492313	0.90728843
2014	ND	A03	Stabilimenti balneari	0.073847	1.373961
2014	ND	A04	Esposizioni, autosaloni	0.038042	0.703563
2014	ND	A05	Alberghi con ristorante	0.113008	2.110689
2014	ND	A06	Alberghi senza ristorante	0.095106	1.779043
2014	ND	A07	Casa di cura e riposo	0.099581	1.847741
2014	ND	A08	Uffici, agenzie, studi professionali	0.1007	1.869061
2014	ND	A09	Banche ed istituti di credito	0.049231	0.92387
2014	ND	A10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	0.105176	1.951973
2014	ND	A11	Edicole, farmacie, tabacchi	0.114127	2.127271
2014	ND	A12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname	0.087273	1.622696
2014	ND	A13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0.101819	1.890381
2014	ND	A14	Attività industriali con capannoni di produzione	0.045874	0.857541
2014	ND	A15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.074965	1.400019
2014	ND	A16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0.619867	11.546015
2014	ND	A17	Bar, caffè e pasticcerie	0.490075	9.120262
2014	ND	A18	Supermercati, generi alimentari in genere	0.063776	1.184449
2014	ND	A19	Plurificenze alimentari	0.239443	4.45353
2014	ND	A20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	0.038042	0.710669
2014	ND	A21	Discoteche, night club	0.114127	2.120164
2014	UD	1	1 Componente	0.16113	87.77
2014	UD	2	2 Componenti	0.189059	140.43
2014	UD	3	3 Componenti	0.21484	175.53
2014	UD	4	4 Componenti	0.232027	228.2
2014	UD	5	5 Componenti	0.238473	280.86
2014	UD	6	6 o piu' Componenti	0.236324	324.75
2014	UP	1	1 Componente	0.16113	0.0
2014	UP	2	2 Componenti	0.189059	0.0
2014	UP	3	3 Componenti	0.21484	0.0
2014	UP	4	4 Componenti	0.232027	0.0
2014	UP	5	5 Componenti	0.238473	0.0
2014	UP	6	6 o piu' Componenti	0.236324	0.0



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 13**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Amministrativi - Finanziari**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Amministrativi - Finanziari)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **18/06/2014**

Il Responsabile di Settore

Melis Marisella

Visto contabile

Area Amministrativa - Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **18/06/2014**

Responsabile del Servizio Finanziario

Melis Marisella

Copia

Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL PRESIDENTE
f.to SEVERINO CUBEDDU

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa ANTONINA FADDA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il 23/06/2014 a norma dell'art. 30, c. 2, della L.R. N.38 del 13/12/1994

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa ANTONINA FADDA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune, il giorno 27/06/2014, per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30 – c.1, della L.R. n.38 del 13/12/1994.

Estratto conforme all'originale ad uso amministrativo.

L'Istruttore Amministrativo Contabile
Documento firmato digitalmente
ALESSANDRA CUBEDDU